

il programma comunista

(organo del Partito comunista internazionale)

ALLARGARE IL FRONTE DI LOTTA

Operai dell'Imeva!

Gli ultimi governi “di sinistra” e di destra hanno gareggiato in efficienza nell'introdurre leggi e regole per generalizzare nelle fabbriche una specie di caporalato diffuso. I risultati sono sotto i vostri occhi, nell'azienda ove lavorate, all'Agusta, alla Rummo e altre ancora: qui, al vostro fianco, utilizzando le vostre stesse attrezzature, schiere di “lavoratori in affitto” sgobbano e producono a ritmi forsennati, con salari più bassi del 30% e senza nessuna garanzia di lavorare anche domani. A sentire i padroni e i loro servi non dovete lamentarvi, ma rallegrarvi delle condizioni di “privilegio” di cui godete e di cui (parola loro!) continuerete a godere.

Ma voi siete scesi in lotta con decisione per due buoni motivi:

- 1) in sostegno a quei lavoratori super sfruttati;
- 2) a difesa delle vostre condizioni di lavoro presenti e future.

Siete consapevoli che, senza lotta, le condizioni odierne di precariato e basso salario dei vostri compagni sono lo specchio di ciò che, certo, sarà la vostra condizione domani. E ciò, nonostante la promessa padronale di “non toccarvi”, magari anche assunta per iscritto con un “accordo concertato”, poiché tale accordo verrebbe certamente rimangiato domani.

L'indicazione che noi comunisti diamo è di allargare il fronte di lotta, poiché tutti gli operai di tutte le fabbriche vivono lo stesso problema che si acutizzerà ulteriormente.

I falsi amici si riconoscono quando spingono alla lotta, magari anche dura, purché sia limitata alla vostra fabbrica: essi sanno, infatti, che la lotta isolata è una lotta perduta.

Lavoratori!

Il vostro è un buon inizio. Prendete in mano l'organizzazione della lotta, estendetela il più possibile ad altre situazioni e categorie, battetevi per obiettivi unificanti come:

- No al caporalato
- Riduzione drastica dell'orario di lavoro
- Forti aumenti salariali, maggiori per le categorie peggio pagate
- Salario pieno ai disoccupati
- Rifiuto di ogni concertazione, compatibilità e sacrifici in nome dell'economia nazionale

Sappiamo che nessuna conquista economica e pratica è definitiva: la crisi economica spingerà il capitale e il suo Stato a rimangiarsi via via tutto quanto concesso, tutto quanto strappato dai lavoratori. L'inconciliabilità degli interessi di classe, l'opposizione inevitabile tra interessi del capitale e necessità di sopravvivenza del proletariato, si risolveranno solo nella prospettiva rivoluzionaria dell'abbattimento di un sistema socio-economico che non funziona più, e della presa del potere da parte degli operai guidati dal partito rivoluzionario, per dare inizio davvero alla storia della specie umana.

Intanto, però, non possiamo fare a meno di opporci agli attacchi padronali e dobbiamo farlo nella maniera più forte e decisa. Alla fine, ciò che rimarrà davvero di ogni lotta sarà la capacità di organizzarsi dei lavoratori e la comprensione che questa è la via obbligata. Il nostro partito è al vostro fianco.

Partito comunista internazionale

(il programma comunista)

Per contatti: Casella postale 962, 20101 Milano

Sito: www.ilprogrammacomunista.com